

A seguito dell'emergenza COVID-19 il Governo Italiano, con il decreto legge 16 marzo 2020 "Cura Italia", nell'ambito delle iniziative a sostegno dell'editoria, ha apportato alcune modifiche per la fruizione del "Bonus pubblicità" per il solo anno 2020. Il bonus pubblicità, l'agevolazione statale erogata sotto forma di credito d'imposta da utilizzarsi in compensazione F24, mira a incentivare gli investimenti pubblicitari su giornali, televisione e radio. Non sono ammesse al credito d'imposta le spese sostenute per altre forme di pubblicità, come ad esempio quelle che riguardando la realizzazione grafica pubblicitaria, la pubblicità sui social media o quella attraverso banner pubblicitari su portali online

**che non siano cioè testate giornalistiche regolarmente registrate.**

Il bonus pubblicità verrà concesso nella misura unica del 30% del valore di tutti gli investimenti effettuati, nel limite massimo di spesa complessivo di 27,5 milioni di euro stabilito ai sensi del comma 3 dell'articolo 57-bis e le nuove domande potranno essere presentate tra il 1° ed il 30 settembre 2020